

Pinocchio aiuta Sammy

Il ragazzino di Tezze protagonista a Boston in un convegno dedicato al problema della progeria

Alessandro Zaltron

«La mia malattia ha aspetti positivi e negativi. Negativi perché spesso la gente ti guarda con insistenza, una volta mi hanno chiesto addirittura se arrivo da Marte. Positivi perché, per merito della mia malattia, ho imparato a valutare le persone per come sono dentro e non per il loro aspetto esteriore». La selva di applausi parte inevitabile. Il convegno si tiene a Boston, dove sono riuniti un centinaio di studiosi provenienti da ogni parte del mondo: sono i ricercatori che lavorano, direttamente o indirettamente, sulla progeria, la malattia nota anche come "sindrome da invecchiamento precoce". Il relatore, però, non è un cattedratico, bensì un ragazzino di Tezze sul Brenta, Sammy Basso.

Sammy, che si è recato negli Stati Uniti per proseguire la cura sperimentale finanziata dalla Progeria Research Foundation, è stato uno dei tre pazienti affetti dalla terribile malattia scelti per raccontare come si convive con essa. Nell'ambito della trasferta che Sammy ha compiuto assieme alla mamma Laura e al papà Amerigo, la famiglia Basso è stata invitata anche al Gran galà tenutosi nella capitale del Massachusetts precisamente con l'intento di raccogliere fondi per la ricerca. La Fondazione americana guidata con caparbieta dalla dott. Leslie Gordon - a sua volta madre di un ragazzo

colpito da progeria - ha già racimolato due milioni di dollari. La festa in grande stile svoltasi di recente, con annessa asta benefica, ha permesso di devolvere altri 350 mila dollari: non male! Anche l'Aiprosab (Associazione italiana progeria Sammy Basso) sta offrendo da un paio d'anni il suo contributo economico alla causa, mediante sottoscrizioni e organizzando iniziative a scopo benefico. È il caso del prossimo appuntamento, la messa in scena del musical "Pinocchio", prevista per sabato alle 21 e domenica alle 16.30 al teatro Astra di Bassano. I biglietti interi costano 10 euro, i ridotti 5: tutto il ricavato sarà devoluto all'Aiprosab. Per informazioni e preventivate si può telefonare ai numeri 0424-561257 (dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 21), 393-9364269 o 393-9180226.

Lo spettacolo teatrale, patrocinato dal Comune e dalla Fondazione Marzotto, vedrà protagonista la Compagnia del villaggio, giovane realtà del panorama artistico locale. L'associazione è nata dal desiderio di un gruppo di amici-animatori di portare in scena gli spettacoli rappresentati durante le stagioni estive al Villaggio al mare di Jesolo. Ora la Compagnia è cresciuta (conta quasi 40 persone) e propone i suoi lavori nei teatri del Vicentino. Nessun componente del gruppo è un professionista del settore, ma tutti sono uniti dall'amore per questo genere di spettacolo in cui si fondono canto, ballo e recitazione. La fortunata



Sammy Basso

invenzione di Collodi è nota ma non smette di incantare, soprattutto i più piccini. L'opera sarà diretta da Luca Lovato e interpretata da 25 attori-ballerini; le musiche sono composte da Pierantonio Dalla Riva. Il musical si apre con le famose parole «C'era una volta... un re? No, un pezzo di legno». Dopo una tempesta la Fata turchina dona la vita a un pezzo di legno. Il falegname Geppetto lo trova e lo trasforma in un burattino, a cui dà il nome di Pinocchio. Pinocchio è pieno di voglia di imparare ma anche molto disobbediente, per questo si ritrova sempre in mezzo ai guai nonostante gli amorevoli consigli di chi gli vuole bene: Geppetto, Angela, il Grillo parlante, la Fata turchina. Il simpatico burattino conoscerà tanti personaggi, fra cui il Gatto e la Volpe, Mangiafuoco, il direttore del circo. E ovviamente l'amico Lucignolo. Vivrà mille avventure attraverso cui lentamente capirà che le bugie e il disubbidire non portano a nulla di buono. Solo una volta raggiunta questa consapevolezza, Pinocchio partirà alla ricerca del suo babbo e degli affetti; la ritrovata bontà d'animo verrà premiata dalla... magia finale. ♦